

L'EVENTO

Banca 360 Fvg chiama le imprese a lezione di sostenibilità

Ieri il primo appuntamento al Bluenergy Stadium «Criteri Esg sempre più cruciali anche nel credito»

Elena Del Giudice / UDINE

La sostenibilità come via ineludibile per garantire il nostro futuro e, con esso, il futuro del pianeta. E il percorso dev'essere un impegno corale, voluto, prim'ancora che imposto, e ancor più agevole quanto più forte è la consapevolezza della sua necessità. Sono le considerazioni di fondo che hanno spinto Banca 360 Fvg, la prima Bcc della regione, a promuovere un ciclo di eventi, il primo dei quali ieri a Udine, al Bluenergy Stadium, il secondo oggi a Pordenone, al Teatro Verdi, e il terzo domani all'hotel Hilton di Trieste, dal titolo Rivoluzione Esg, riservati ad altrettante platee di imprendi-



LUCA OCCHIALINI
PRESIDENTE DEL CDA DI
BANCA 360 FVG

tori. Environmental, social, governance sono i tre pilastri della sostenibilità declinata in azioni che ogni azienda è chiamata a mettere in campo in nome della salvaguardia dell'ambiente, del rispetto dei lavoratori e delle normative. Impegni dai quali le banche non sono esenti, ed è per questo che la formazione è iniziata in Banca 360 Fvg dai vertici - spiega Luca Occhialini, presidente della Bcc - per proseguire con i 400 collaboratori e ora coinvolgendo le imprese con l'obiettivo di accompagnarle verso il rating».

Imprese «mediamente informate - secondo Occhialini -, con punte di eccellenza che ritroviamo non solo nelle gran-



Nella foto in alto Roberto Siagri, sotto parte della platea

di aziende più strutturate ma anche nelle Pmi». Ma di lavoro da fare ce n'è ancora molto «perché non tutti sono consapevoli che la normativa sulla concessione del credito dovrà sempre più tenere conto dei fattori Esg». Vale la pena ricordare le nuove regole per il rapporto banca-impresa, ad esempio gli standard Eba (che legano il credito alla sostenibilità)

e la direttiva CsrD (che impone criteri per la rendicontazione della sostenibilità).

Sul palco per trattenere quello che sarà un futuro sostenibile, Roberto Siagri, imprenditore, esperto di deep tech, che ha parlato della rivoluzione digitale che oggi rende possibile «cambiare il modello di crescita», passando «dalla proprietà di un prodotto al suo uti-

lizzo». Acquistiamo un'auto che, mediamente, utilizziamo al 4%. «Nessun imprenditore farebbe una scelta così poco oculata» rileva Siagri. Ma se avessimo la possibilità tramite lo smartphone di avere a disposizione l'auto che vogliamo per il tempo necessario, ci limiteremo a pagare per il suo utilizzo, evitando di immobilizzare risorse. Tanto più che già oggi, con una popolazione mondiale di 8 miliardi di persone, ci sono 1,4 miliardi di automobili in circolazione e solo 65 milioni di km di strade. Solo il raddoppio del numero di mezzi prefigurerebbe infrastrutture viarie assolutamente congestionate e impercorsibili...

La tecnologia, la digitalizzazione e poi «industria 5.0 ci mettono nelle condizioni di avere un nuovo modello post industriale che garantisce comunque la crescita. Diventeremo utilizzatori di beni, non più consumatori», indica l'obiettivo l'imprenditore, beni che sarebbero probabilmente di maggiore qualità, costruiti per durare a lungo. E questo grazie all'AI che è in grado di gestire i dati e trovare soluzioni a problemi complessi. «Il modello c'è - conclude Siagri - resta da capire se lo vogliamo adottare». A seguire sul palco Irene Ghaleb, project manager della fondazione Finanza etica e vice presidentessa di Change for Planet, Lorenzo Sciadini, fondatore dell'associazione circular.camp, Ugo Bardi di Club Roma e Michael Braungart. —

©IPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT UNIUD



17 APRILE 2024
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
PALAZZO ANTONINI
VIA PETRACCO 8, UDINE



Iscrizione su:
www.uniud.it/careercenter

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

PROGETTO
CONDIVISO



ore 13.30-14
Accreditamento a cura di



ore 14-14.30 (Sala Gusmani)
Saluti e presentazioni delle realtà:



PromoTurismoFVG



tfi TEACH FOR ITALY
Insegnare per l'Italia



THESIS
associazione culturale
PORDENONE

oikos
una casa
nel mondo

ore 14.30-15
Seminario a cura di Umama

La ricerca attiva del lavoro metodi e strumenti efficaci

dalle ore 15 (Aula studio)
Colloqui one-to-one con i referenti delle realtà
presenti e possibilità di consegnare il proprio CV